

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GERMIGNAGA - a.s. 2026/27**Piano Annuale per l'Inclusione****Revisionato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione nel mese di maggio 2026****Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2026****PREMESSA**

Il Piano per l'inclusione è un documento che permette all'istituzione scolastica di descrivere e progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo.

Contiene indicazioni riguardanti le procedure per un ottimale inserimento di alunni con bisogni educativi speciali, al fine di assicurarne un buon livello di inclusione, prevenendo il disagio, promuovendo il benessere, incrementando le potenzialità, permettendo all'alunno di crescere e maturare nel rispetto di tempi e modalità differenti fino ai livelli massimi consentiti a ciascuno.

Il Collegio Docenti, con la redazione del PAI si propone di:

- costruire un contesto favorevole definendo pratiche inclusive condivise all'interno dell'Istituto;
- favorire il successo formativo di ciascuno progettando e realizzando un percorso di crescita personale, relazionale e cognitiva;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio

Il PAI raccoglie i dati quantitativi e qualitativi dei propri alunni per attuare una analisi dettagliata dei punti di forza e di criticità attuati negli interventi inclusivi, rileva le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse da investire per il successivo anno scolastico con il fine di rendere più efficiente il processo di inclusività di tutti gli alunni.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti al 15 giugno 2025:	Infanzia	Primaria	Second.	Totali I.C.
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	/	26	21	47
➤ minorati vista		1	/	1
➤ minorati udito		2	/	2
➤ Psicofisici		23	21	44
disturbi evolutivi specifici	/	23	74	97
➤ DSA		11	67	78
➤ ADHD/DOP		4	1	5
➤ Borderline cognitivo				
➤ Altro (alunni con relazioni specialistiche o in fase di approfondimento)		8	6	14
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	/	8	12	20
➤ Socio-economico				
➤ Linguistico-culturale		7	12	19
➤ Disagio comportamentale/relazionale		1	/	1
➤ Altro				
Totali		57	107	164
su popolazione scolastica per ordine di scuola e dell'I.C	/	16%	35%	24,4%
N° PEI redatti dal consiglio/team di classe		26	21	47
N° di PDP redatti dal consiglio/team di classe in presenza di certificazione sanitaria		23	74	97
N° di PDP redatti dal consiglio/team di classe in <u>assenza</u>		8	12	20

di certificazione sanitaria				
-----------------------------	--	--	--	--

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività di DDI (Didattica Digitale Integrata) intesa come approccio pedagogico combinato tra metodologie didattiche tradizionali e tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento attraverso: • l'utilizzo di strumenti digitali come piattaforme di e-learning, app, video e altri media per migliorare l'apprendimento; • la personalizzazione dell'apprendimento grazie alla possibilità di adattare l'insegnamento alle esigenze individuali degli studenti; • l'interattività grazie alla promozione della partecipazione attiva degli studenti.	sì
AEC (Assistente Educativo Culturale / Mediatore Linguistico)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali /classi aperte	sì
	Attività di DDI (Didattica Digitale Integrata) in collaborazione con i docenti di classe	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione Strumentale per l'Inclusione per l'ambito BES.	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES 3^ tipo)	Il ruolo di referente di Istituto per disabilità, DSA e BES svantaggio è assunto dalla docente con funzione strumentale per l'ambito BES.	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologo scolastico per attività di: • educazione all'affettività/sexualità • mini-progetti mirati ai bisogni di alcune classi • sportello docenti, genitori ed alunni (solo scuola secondaria) Pedagogista (solo scuola primaria) per attività di: • formazione "in pillole" su specifiche tematiche di interesse comune (in particolare ADHD / Disturbo oppositivo provocatorio) selezionate previa ricognizione tra i docenti dei bisogni reali; • consulenza per docenti, individuale o di team, per favorire un momento di confronto e supporto sui processi educativi con particolare riferimento alla gestione della classe e alla sfera degli apprendimenti.	sì
Docenti tutor/mentor	• Insegnanti prevalenti e coordinatori di classe in presenza di alunni con DSA, non italofofoni, in situazioni di svantaggio in riferimento all'elaborazione e alla realizzazione del Piano Didattico Personalizzato • Docenti di sostegno e insegnanti di	sì

	classe per alunni con disabilità in riferimento all'elaborazione e alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato • Docenti di classe, di sostegno e dell'organico potenziato per attività settimanali di recupero e potenziamento • Docenti per corsi di recupero pomeridiani in orario extrascolastico per gruppi di alunni della scuola secondaria di Germignaga e della scuola secondaria di Castelveccana. • Docenti per attività di "Spazio Compiti" in orario extrascolastico con gruppi di alunni della scuola secondaria di Germignaga e di Castelveccana. • Docenti con specifica preparazione per attività (in orario scolastico o in orario extrascolastico in base alle esigenze) di prima alfabetizzazione di alunni neo arrivati in Italia o con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana.	
--	---	--

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe/insegnanti prevalenti	Partecipazione ai GLO	sì
	Partecipazione a GLI - Commissione Inclusione	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione in ambito BES	Partecipazione a GLI - Commissione Inclusione	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione ai GLO	sì
	Partecipazione a GLI - Commissione Inclusione	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
		Realizzazione del progetto INDACO Individuazione precoce degli alunni con segni predittivi di DSA e altri disturbi del neurosviluppo nella sezione della scuola dell'Infanzia di Brezzo di Bedero, nelle classi prime delle scuole primarie di Germignaga e Castelveccana e nelle classi seconde delle scuole primarie di Germignaga e Castelveccana. n.b. Il progetto INDACO Individuazione precoce degli alunni con segni predittivi di DSA e altri disturbi del neurosviluppo (progetto Regione Lombardia) rappresenta l'evoluzione del

		progetto INDIPOTE(dn)s "Osservazione educativa ed individuazione precoce (e potenziamento) dei rischi di difficoltà scolastiche, correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai DSA" (progetto Provincia Varese). Il progetto prevede la possibilità per i docenti di sezione (ultimo anno della scuola dell'Infanzia) e di classe (prima e seconda della scuola primaria) ➤ di utilizzare strumenti specifici (griglie) per l'osservazione delle varie aree di sviluppo e crescita e ➤ di proporre specifiche attività di potenziamento finalizzate a migliorare determinate prestazioni superando eventuali difficoltà che possono emergere nel percorso di apprendimento. Tutti gli strumenti osservativi e i materiali per il potenziamento forniti alle scuole sono di tipo esclusivamente pedagogico/didattico e sono utilizzabili dai docenti di classe/sezione nell'attività quotidiana in classe e rappresentano una risorsa importante per migliorare la proposta didattica e renderla sempre più rispondente alle specifiche esigenze degli alunni. Al termine dell'anno scolastico è prevista la possibilità, previa autorizzazione dei genitori, di segnalare alla NPI di riferimento territoriale le situazioni che necessitano di un approfondimento valutativo specifico e specialistico. La realizzazione del progetto è coordinata da docenti referenti per l'Istituto, adeguatamente formati ed è supervisionata da tutor a livello territoriale, provinciale e regionale a garanzia della qualità della proposta. Partecipazione, mediante adesione al gruppo di riferimento costituito a livello di CTS, alla revisione e alla semplificazione, considerate le difficoltà attuative e operative, del "Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola" (elaborato nell'anno 2020/21 da AT Varese / rete CTS- CTI – Ambito 34) finalizzato ad aiutare la scuola a: -avere consapevolezza in ordine sia alla prevenzione sia alla gestione delle crisi ; -darsi delle strategie condivise (anche con la famiglia); -fare rete con l'ambito clinico e sociale; -ridurre nel tempo l'impatto delle crisi mediante l'elaborazione e l'attuazione di : un Piano generale della scuola (che, in generale, definisce le linee guida della scuola pre prevenire, ridurre, comprendere
--	--	--

		le crisi ed individua possibili modalità di intervento) e di un Piano individuale (personalizzato e eventualmente inserito nel PEI)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì Attuazione nelle singole scuole dell'Istituto dei progetti descritti precedentemente. -
	Rapporti con CTS / CTI	Sì Con Servizi comunali: Colloborazione di tipo organizzativo per progettare interventi adeguati in materia di supporto educativo, trasporto scolastico e servizio mensa in situazioni di difficoltà e per particolari esigenze. Con CTS (Centro Territoriale di Supporto) Partecipazione agli incontri informativi e formativi proposti dalla rete CTS Divulgazione delle opportunità di consulenza offerte dal CTS (sportello autismo, sportello pedagogico e sportello ausili con supporto nella scelta e/o nella richiesta dell'ausilio più appropriato per l'alunno fornito in comodato d'uso). Con CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) Partecipazione agli incontri del C.T.I. di Marchirolo con cadenza trimestrale per affrontare le problematiche relative all'inclusione al fine di ricercare azioni condivise e strategie di supporto univoche per le scuole dell'area.
	Altro:	Si rileva una scarsa partecipazione degli specialisti agli incontri del GLO sia iniziali (di condivisione del PEI) sia finali (di verifica del PEI).
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì Progetto di supporto psicologico (scuole secondarie e scuole primarie) per attività di consulenza docenti e attività alunni (sportello scuola secondaria e mini progetti mirati). Progetto di supporto pedagogico (scuole primarie) per attività di consulenza docenti.
	Progetti a livello di reti di scuole	no
Formazione docenti anche in rete	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì Seminari tematici e corsi di formazione on line organizzati da Enti Istituzionali (MIUR / CTS / CTI), Università o Enti Privati.
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì Divulgazione dei materiali relativi al corso di formazione sull'Inclusione scolastica – Miur / CTS / CTI / Scuole Polo per l'Inclusione

		Scolastica – ambito 34 e 35 realizzato nell'a.s. 2021/22 e finalizzato a favorire l'ottica inclusiva e garantire il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno con disabilità - - con messa a disposizione su specifica piattaforma, fruibili da tutti i docenti, delle videolezioni proposte (tematiche affrontate: la normativa / l'ICF come linguaggio comune tra il clinico e il pedagogico / la progettazione educativa e didattica inclusiva di qualità / la didattica speciale nei diversi ordini di scuola).				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì Seminari e Convegni anche on line, su modalità e strategie per alunni con BES organizzati da Enti Istituzionali (MIUR / CTS / CTI), Università o Enti Privati accreditati.				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì Seminari e Convegni anche on line su modalità e strategie per alunni con BES organizzati da Enti Istituzionali (MIUR / CTS / CTI), Università o Enti Privati accreditati.				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x	
Progettazione e attuazione della DDI (Didattica Digitale Integrata)					x	
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Consiglio d'Istituto e il Collegio Docenti nello svolgimento delle proprie funzioni collaborano con il Dirigente scolastico all'organizzazione e alla promozione di processi volti ad incrementare i livelli di inclusività dell'Istituto con particolare attenzione alle proposte segnalate dai bisogni dell'utenza.

Il Dirigente Scolastico convoca e presiede il GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione); costituisce, con apposito decreto, il GLO per ogni alunno con disabilità e convoca/presiede gli incontri previsti; condivide le scelte didattico/educative del consiglio/team di classe; sostiene le iniziative di formazione riferite all'ambito BES.

Il Collegio Docenti, su proposta del GLI, delibera il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) nel mese di giugno e lo aggiorna nel mese di settembre sulla base delle effettive risorse disponibili; esplicita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa le prassi inclusive e delibera in merito alle scelte conseguenti; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione (anche in rete) per affinare le capacità di attenzione a problematiche specifiche.

La Commissione Inclusione/GLI (con al suo interno Gruppo di Lavoro dei Docenti di Sostegno) è costituito dalla funzione strumentale, insegnanti per il sostegno, educatori, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento/responsabilità nei vari plessi/classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola.

Si occupa delle problematiche relative a tutti i BES e svolge le funzioni di:

- rilevazione dei BES presenti a scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- attività di autoformazione su aspetti specifici relativi al tema dell'inclusività;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal GLI sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES (entro il mese di giugno) con l'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola per l'anno successivo da approvare in sede di Collegio Docenti e da inviare agli uffici competenti per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza;
- adattamento del Piano (a settembre), in base alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse;
- valutazione costante della situazione complessiva del sostegno e verificare la funzionalità degli strumenti utilizzati nell'attività di sostegno: registro informatico, modelli di programmazione per i vari ambiti disciplinari, griglie di osservazione per le varie aree e per la misurazione degli apprendimenti, documento per il passaggio di informazioni dalla famiglia alla scuola e da scuola a scuola (adeguamenti, modifiche e ulteriori proposte);
- monitoraggio dell'effettiva realizzazione di quanto previsto nel PTOF d'Istituto in riferimento all'inclusione di alunni disabili.

Il GLO – Gruppo di Lavoro Operativo (in base al Dlgs 66 del 2017 e al Decreto 182 del 2020) è istituito per ogni alunno disabile su nomina del Dirigente Scolastico

Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare in itinere il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento, ove esistente, o della Diagnosi Funzionale.

E' presieduto dal DS o da un suo delegato ed è costituito dal team docenti/consiglio di classe.

Prevede la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità e di figure professionali

- interne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con l'alunno disabile (psicopedagogista o psicologo scolastico se presente)
- esterne all'istituzione scolastica (specialisti e terapisti dell'ASL – specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia - educatori e altri operatori dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale)

La funzione strumentale per l'inclusività si occupa

- della strutturazione, del coordinamento, dell'organizzazione e della gestione delle attività della

Commissione Inclusione con al suo interno il Gruppo di Lavoro dei Docenti di Sostegno e, su delega del Dirigente, dei singoli GLO, secondo il programma stabilito a inizio anno, e della cura della documentazione prodotta;

- della revisione / gestione del PTOF e del coordinamento con le altre Funzioni Strumentali;
- dell'aggiornamento costante dei dati relativi agli alunni con BES e del controllo dei dati richiesti e trasmessi all'Ufficio scolastico Provinciale;
- della cura della sezione del sito d'Istituto riservata al proprio ambito di intervento e alla Commissione Inclusione con il supporto del responsabile;
- del monitoraggio finale dei risultati dei progetti;
- della cura dei rapporti con enti esterni (Asl, Amministrazioni Comunali);
- della partecipazione agli incontri e ai lavori di gruppo previsti presso il CTI di Marchirolo / CTS di Tradate, tra referenti BES dei vari Istituti del territorio per una condivisione dei principi, delle azioni e degli strumenti per l'inclusività.

Il referente per l'intercultura è membro della Commissione Inclusione e si occupa, in collaborazione con la Funzione Strumentale Area BES, nello specifico:

- della raccolta delle informazioni relative agli alunni stranieri in collaborazione con la segreteria dell'Istituto;
- della revisione e del coordinamento delle necessità dei singoli plessi;
- del coordinamento/accesso ai corsi di alfabetizzazione di primo livello e di supporto allo studio per alunni non italofofoni;
- della revisione di documentazione varia (protocollo di accoglienza – documento di valutazione).

I docenti (coordinatori di classe/insegnanti prevalenti – docenti curricolari – docenti sostegno – docenti dell'organico potenziato) prendono atto delle certificazioni, rilevano i bisogni dei propri alunni, verbalizzano le considerazioni psico-pedagogiche e didattiche che inducono a individuare come BES alunni non in possesso di certificazione, individuano risorse, umane e strumentali, strategie e metodologie utili per la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento, progettano e condividono i progetti personalizzati e li attuano in collaborazione con la famiglia e gli eventuali specialisti di riferimento.

Il personale educativo (assistente educativo/culturale e assistente alla comunicazione) collabora con i docenti alla stesura e alla realizzazione del PEI promuovendo il lavoro di rete.

Il personale ausiliario collabora con i docenti condividendo e supportando le scelte operative e le finalità educative riferite al singolo e garantendo supporto nell'accoglienza, nell'assistenza e nella vigilanza.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Condivisione del pacchetto di accoglienza per i nuovi docenti elaborato dalla Commissione inclusione comprendente:

un vademecum sul ruolo del docente di sostegno

un vademecum sul ruolo del docente inclusivo con suggerimenti per una didattica inclusiva

le guide per la predisposizione del nuovo PEI

una selezione di documenti sintetici ma essenziali sulle varie disabilità e sui disturbi del neurosviluppo.

Partecipazione/presa in considerazione di proposte di aggiornamento / formazione sulla didattica inclusiva o su specifiche tematiche inerenti i Bisogni Educativi Speciali delle scuole in rete, del CTI di Marchirolo, del CTS di Tradate e dell' AT di Varese.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Individuazione, a cura del team dei docenti, di modalità di verifica e strategie di valutazione coerenti con i bisogni specifici dell'alunno con predisposizione di prove (pratiche, orali e scritte) idonee a valutare il progresso dell'allievo in relazione alla situazione di partenza e in rapporto alle sue potenzialità e agli indicatori di difficoltà.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Attività a gruppi, anche a classi aperte, su progetti di recupero/potenziamento specifici in ottica inclusiva utilizzando

- ore dell'insegnante di sostegno
- ore dei docenti dell'organico potenziato
- ore di compresenza

- ore curricolari in classi parallele
- pacchetti orari per alunni stranieri utilizzando risorse per progetti aree a forte flusso immigratorio in orario scolastico ed extrascolastico
- pacchetti orari per interventi di recupero in orario extrascolastico

Corsi pomeridiani, in orario extrascolastico, di recupero finanziati dal FIS o supportati dalle famiglie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Raccordo, mediante incontri periodici, con educatori di alunni con disabilità o in possesso di certificazione di DSA operanti in ambito domiciliare e in orario extrascolastico, per favorire la condivisione delle finalità educative e il coordinamento degli interventi.

Informazione e promozione delle attività di Associazioni ed Enti del Territorio indirizzati al supporto di alunni con BES e alla formazione specifica.

Attivazione del progetto di istruzione domiciliare per necessità e al manifestarsi di eventuali bisogni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta e reale inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia perché è corresponsabile dei percorsi educativi e formativi attuati nell'istituto e viene perciò coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività e nell'individuazione di modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità

Coinvolgimento dei genitori nella stesura/condivisione del PEI e del PDP per alunni con BES e del Piano Individuale di Prevenzione e Gestione delle Crisi Comportamentali.

Partecipazione attiva dei Servizi Sociali dei Comuni di riferimento con supporto di personale educativo specializzato.

Individuazione eventuale della componente genitori per la partecipazione alle attività della Commissione Inclusione in situazioni specifiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Elaborazione, e monitoraggio dell'applicazione, delle linee guida per alunni con BES (alunni disabili, con DSA, in situazione di svantaggio) adottate e verificate annualmente dal Collegio Docenti.

Utilizzo delle strategie della didattica inclusiva (analizzate anche nei percorsi di formazione/autoformazione) nell'attività quotidiana della classe a cura del singolo docente.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse materiali

Condivisione di esperienze, elaborati prodotti, materiali e software didattici.

Divulgazione e/o messa a disposizione di dispense e materiali relativi a corsi di formazione, seminari, convegni riferiti all'ambito BES mediante la pubblicazione sul sito e una presentazione in sede di Collegio Docenti/Consiglio di classe-interclasse.

Possibilità di creare, all'interno di ogni plesso scolastico, uno o più spazi allestiti in modo specifico e adeguato a favorire momenti di decompressione, autoregolazione e gestione delle proprie emozioni per prevenire e/o gestire crisi comportamentali o stimolare l'elaborazione di sentimenti complicati.

Risorse umane

Realizzazione di attività di recupero e supporto integrate (lavori individualizzati, in gruppo, a coppie, classi aperte, laboratori protetti, ecc. anche con l'utilizzo di docenti di sostegno specializzati, educatori, mediatori...) per alunni con BES e di attività di formazione/autoformazione anche con il supporto di personale in possesso di qualifica specifica.

Figure di riferimento

DOCENTI DI SOSTEGNO DOCENTI CURRICOLARI che interagiscono in modo sinergico e flessibile per garantire l'efficacia dell'inclusione;

RISORSE AGGIUNTIVE D'ORGANICO

Docenti dell'organico di potenziamento per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni con BES, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti

Mediatore linguistico culturale e/o docenti formati per realizzare progetti per l'integrazione degli alunni stranieri di nuovo arrivo e per incontrare le famiglie, con i docenti, al fine di acquisire informazioni sulla storia dell'alunno e presentare ai genitori l'Offerta Formativa della scuola, gli spazi, la modulistica...

Educatori con interventi richiesti e assegnati alle diverse situazioni di alunni con certificazione 104 dalle Amministrazioni Comunali per contribuire alla realizzazione del progetto educativo previsto dal PEI di ogni alunno completando l'orario dei docenti di sostegno e lavorando in stretta collaborazione con i docenti.

Assistenti alla comunicazione con interventi richiesti e finanziati da ATS per studenti con disabilità sensoriali e comunicative al fine di garantirne l'inclusione e il successo scolastico supportando gli studenti stessi e

collaborando con i docenti per adattare i materiali didattici e le strategie di insegnamento alla specifica disabilità.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Richiesta di attivazione o proseguimento dell'intervento educativo per alunni con Bisogni Educativi Speciali in possesso di diagnosi funzionale o altra certificazione (ed eventuali nuove richieste in attesa dell'assegnazione dell'organico di fatto di sostegno).

Prosecuzione del progetto Indaco di ricognizione precoce dei disturbi del Neurosviluppo e di potenziamento nella sezione della Scuola dell'Infanzia e nelle prime due classi della Scuola Primaria

Prosecuzione dei progetti di supporto pedagogico e psicologico con attivazione di sportelli per alunni, famiglie e docenti.

Attivazione di percorsi di Accoglienza, educazione all'Affettività, Orientamento e prevenzione del disagio.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Applicazione dei i protocolli già strutturati di accoglienza e raccordo tra i vari ordini di scuola che prevedono particolare attenzione al passaggio di informazioni e alla strutturazione di progetti ponte mirati in caso di alunni con disabilità.